

Il Comune integra il piano di riqualificazione della città

Recovery fund, aggiunti 55 milioni Dai Prati di Caprara alla stazione

Palazzo d'Accursio
ha inviato ieri all'Anci
una versione aggiornata
delle proprie proposte

I Prati di Caprara da grana politica a progetto bandiera candidato a essere finanziato con le risorse del Recovery fund assieme ad altre proposte per la riqualificazione di alcune aree strategiche sull'asse Nord-Ovest della città, dal Parco Nord al fiume Reno. Il Comune di Bologna ha inviato ieri all'Anci una versione aggiornata delle proprie proposte per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del governo finanziabili con i fondi del Next Generation Eu. A settembre l'amministrazione si era fatta avanti con un pac-

chetto di progetti per 2,236 miliardi, ai quali si sono aggiunti altri piani 'green' per un valore di 55 milioni di euro, candidati a essere finanziati dai fondi React-Eu.

L'upgrade inviato è costituito dal cosiddetto 'progetto bandiera', che dà la visione complessiva del futuro dell'intero quadrante Nord-Ovest della città: il valore complessivo di questo contenitore sfiora i 700 milioni di euro. «Tutti i progetti hanno una comune identità: si trovano sulla 'Via della conoscenza', trat-

to distintivo della storia di Bologna e chiave del suo futuro», racconta Palazzo D'Accursio. Dal parco Nord al Lungo Reno si concentrano molti dei luoghi chiave del futuro sviluppo della città: Tecnopolo, gli spazi inutilizzati dell'ex-scala ferroviaria del Ravone, i Prati di Caprara. In mezzo, il quartiere della Bolognina e la riqualificazione della Stazione centrale.

LA STRATEGIA

«Tutti i progetti hanno una comune identità: si trovano sulla 'Via della conoscenza'»



Nel piano presentato all'Anci, la riqualificazione della Stazione centrale



Peso: 29%